



ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE

Scuola Paritaria

Scuola Secondaria di Primo Grado (decreto 13 del 15/01/2002)

Liceo Scientifico (decreto 14 del 15/01/2002)

Liceo Classico (decreto 15 del 15/01/2002)

IT Settore Economico AFM (decreto n. 12S del 25/06/2002)

Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo (decreto DRCAUff4 del 22/07/2015)

Via A. Scarlatti, 29 – Napoli -Tel. 081.2291611 – Fax. 081.2291638

Email: info@salesianivomero.it sito: www.salesianivomero.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe
5 LICEO SCIENTIFICO**

ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE
NAPOLI
Prot. 0001059 del 15/05/2026
II-2 (Uscita)

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo dell'allievo-competenze**
- 3. Quadro orario**
- 4. Presentazione della Classe**
- 5. Elenco dei candidati**
- 6. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio**
- 7. Obiettivi trasversali realizzati**
- 8. Attività curriculari, formative e integrative**
- 9. CLIL: attività e modalità di insegnamento**
- 10. Percorsi PCTO-FSL: attività nel triennio**
- 11. Corsi di recupero**
- 12. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza attiva e Costituzione e percorso di educazione civica**
- 13. Parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 14. Verifiche e valutazioni**
- 15. Programmazione educativo-didattica per le singole discipline**
- 16. Elenco dei libri di testo**

ALLEGATI

- 1. Programmi svolti**
- 2. P.D.P.**
- 3. Tracce delle simulazioni delle prove scritte e relative griglie di valutazione**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Salesiano "Sacro Cuore" di Napoli si prefigge di svolgere il suo ruolo educativo attraverso molteplici azioni: accogliere i giovani e accompagnarli fino al pieno sviluppo della loro personalità; promuovere la persona nella sua interezza e creare le occasioni educative per costruire il cittadino, il futuro professionista, l'adulto capace di inserirsi nella società con equilibrio e senso di responsabilità; educare i giovani alla legalità, proponendo, nei vari ambiti disciplinari, figure e situazioni che possano essere modello di comportamento democratico; preparare per la società del domani "buoni cristiani e onesti cittadini", aperti al trascendente, impegnati nel sociale, nel volontariato, nella costruzione della civiltà dell'amore.

Nella prospettiva di realizzare un percorso formativo caratterizzato dall'integrazione dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, l'Istituto sollecita e sostiene rapporti di collaborazione con le categorie produttive e formative del territorio a diverso titolo coinvolte nel processo di formazione (Università, centri di ricerca, associazioni culturali, associazioni di categoria, aziende) per attività di formazione in senso lato o specifiche all'indirizzo professionale (Formazione Scuola-Lavoro).

Alla fine del percorso scolastico, lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi: possedere i contenuti essenziali delle singole discipline, riuscendo a operare collegamenti all'interno delle conoscenze, attraverso un processo di analisi e di sintesi; esprimersi in modo adeguato, usando con padronanza i linguaggi appresi; saper usare le varie forme di scrittura con correttezza e proprietà, lavorare in gruppo, dimostrando di saper interagire correttamente nel confronto con gli altri.

2. PROFILO DELL'ALLIEVO – COMPETENZE

Il corso di studi del liceo scientifico, caratterizzato dall'approccio comparato e convergente delle discipline, consente di raggiungere un grado di preparazione che, grazie all'integrazione delle discipline scientifiche con il sapere umanistico, consente agli allievi di accedere non solo al tradizionale proseguimento degli studi universitari, ma anche, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondari, all'attività produttiva. In particolare, il liceo scientifico è finalizzato all'acquisizione delle seguenti competenze:

- 1) Padronanza dei linguaggi e dei modelli matematici;
- 2) Padronanza del metodo di osservazione, di analisi e di spiegazione di fenomeni scientifici e sociali;
- 3) Visione unitaria della realtà, attraverso una riequilibrata ricomposizione del sapere umanistico e scientifico;
- 4) Padronanza del linguaggio moderno della comunicazione sociale e delle problematiche tecnico-scientifiche.

Tali competenze sono state acquisite dagli allievi in maniera diversificata, in relazione all'interesse, alle inclinazioni, all'impegno e allo stile cognitivo di ciascuno.

3. QUADRO ORARIO

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica	33 ore annuali interdisciplinari				
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Educazione civica 33 ore annuali interdisciplinari.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 del Liceo Scientifico si compone di 29 alunni (di cui 8 femmine e 21 maschi) e ha visto dall'inizio di quest'anno scolastico l'aggiunta di un nuovo alunno. Sono presenti, inoltre, quattro alunni con BES per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto dei PDP per sostenere il loro apprendimento (la relativa documentazione è depositata in segreteria scolastica ed è oggetto dell'allegato n. 2 al presente documento). Gli allievi, tutti frequentanti, costituiscono un gruppo classe compatto e con una propria identità e sono tendenzialmente molto vivaci e attivi nel dialogo didattico-educativo, partecipativi, curiosi e mediamente studiosi. Una metà degli alunni, infatti, ha mostrato interesse sia per gli aspetti pratici che per quelli teorici delle singole discipline, apparendo coinvolta durante il corso delle lezioni e rendendole interattive ed efficaci. Tali alunni, per le proprie capacità e per l'impegno profuso in classe e a casa, hanno raggiunto livelli molto buoni e in alcuni casi eccellenti.

Un'altra parte della classe ha dimostrato un'attenzione discontinua e talvolta nulla, necessitando di maggiori sollecitazioni da parte del resto del gruppo classe e dei docenti. Tali studenti, nella seconda metà dell'anno, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti, mentre solo una parte residua ha incontrato maggiori difficoltà nel raggiungere

anche questi obiettivi, soprattutto per quanto concerne le materie caratterizzanti l'indirizzo di studi. Nel corso dei cinque anni del percorso scolastico, l'interesse per le materie studiate e, più in generale, per le problematiche culturali che sono emerse nel dibattito educativo, è stato costante e il profitto risulta complessivamente molto soddisfacente. Ciò è stato possibile grazie all'ambiente scolastico, il quale, con un'operatività che non ha mai subito interruzioni e con il sostegno di tutte

attività che concorrono alla formazione integrale dell' "onesto cittadino e del buon cristiano", ha permesso un apprezzabile processo di maturazione, formando l'identità di classe. Essa, seppur caratterizzata da sottogruppi di studenti estremamente eterogenei per propensione e per metodo di studio, per atteggiamento e per modo di fare, ha evidenziato un' unità e un ordinario equilibrio solidale di mutuo scambio. A tal fine, ci sono state numerose occasioni e iniziative che hanno contribuito a far emergere le migliori potenzialità di tutti gli allievi. Dal punto di vista umano, la classe si distingue per coesione, disponibilità e correttezza nei rapporti interpersonali, creando un clima sereno e positivo. Solo pochi elementi tendono a essere talvolta meno motivati, ma senza incidere in modo significativo sull'andamento generale. Nel complesso, la classe rappresenta un gruppo maturo ed equilibrato, che è cresciuto nel corso del quinquennio e affronta con consapevolezza e senso di responsabilità l'ultimo tratto del proprio percorso liceale. La programmazione didattica, infatti, è stata negli anni attentamente vagliata e calibrata dagli insegnanti per rispondere appieno alle domande implicite ed esplicite della classe.

Nel complesso, quindi, la classe ha raggiunto in maniera adeguata tutti gli obiettivi, pur con livelli differenziati di profitto.

5. ELENCO DEI CANDIDATI

<i>N.</i>	<i>ALUNNO</i>	<i>DATA NASCITA</i>	<i>LUOGO NASCITA</i>
1	Addezio Gregorio	30/04/2008	NAPOLI
2	Aghina Nicola	06/06/2007	NAPOLI
3	Angrisani Stefano Maria	28/03/2008	NAPOLI
4	Cannavacciolo Benedetta	09/01/2008	NAPOLI
5	Cardone Antonio	06/03/2007	NAPOLI
6	Cirillo Luca	02/08/2007	NAPOLI
7	Cozzolino Davide	04/03/2008	NAPOLI
8	De Amicis Ernesto	27/08/2008	NAPOLI
9	De Luca Michela	01/01/2008	NAPOLI
10	Erman Antonio	18/07/2007	NAPOLI
11	Flaminio Adriano	26/09/2007	NAPOLI
12	Ingegno Mattia	20/02/2008	NAPOLI
13	Iula Annachiara	06/09/2006	NAPOLI
14	La Greca Gabriele	03/09/2007	NAPOLI
15	Lanfranco Christian	04/12/2008	NAPOLI
16	Lazzari Achille	08/02/2008	NAPOLI
17	Li Alessandro	13/04/2007	NAPOLI
18	Lippiello Giuseppe	13/07/2007	NAPOLI
19	Nuvoletta Vittoria	18/11/2007	NAPOLI
20	Petrone Matilde	22/05/2007	NAPOLI
21	Polverino Giuseppe	01/09/2007	NAPOLI
22	Puleio Tiziano	27/09/2007	TORRE DEL GRECO
23	Resi Alessandro	31/12/2007	NAPOLI
24	Russo Spena Antonio	29/02/2008	NAPOLI
25	Santopaolo Renato	09/07/2007	NAPOLI
26	Simeone Francesco	15/10/2007	NAPOLI
27	Sveldezza Ambra Roberta	07/12/2007	NAPOLI
28	Tafari Tiziana	14/09/2007	NAPOLI
29	Zhang Jia Jia	14/12/2005	NAPOLI

6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è costituito dai seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA
Allocca Chiara	Scienze naturali, chimiche e biologiche
Bevilacqua Danilo	Storia
Ciccarelli Alessandra	Fisica
Corradini Orlando Nazareno	Lingua e cultura latina
De Martino Pasquale	Disegno tecnico e Storia dell'arte
Fedele Miranda	Filosofia
Gerbase Caterina	Scienze motorie e sportive
Giglio Stefania	Lingua e civiltà inglese
Lavecchia Simone	Religione
Merolla Annalisa	Italiano
Zaino Deborah	Matematica

Nel corso dell'ultimo triennio, la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni. In particolare, le docenti Ciccarelli Alessandra e Zaino Deborah sono subentrate come docenti rispettivamente di Fisica e Matematica al terzo anno, i docenti Corradini Orlando Nazareno e Merolla Annalisa sono subentrati come docenti rispettivamente di Latino e Italiano dal quarto anno, i professori De Martino Pasquale, Giglio Stefania e Fedele Miranda sono entrati a far parte del Consiglio di Classe rispettivamente come docenti di Disegno e Storia dell'arte, Inglese e Filosofia solo in quest' ultimo anno scolastico.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI

La classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- allargare gli orizzonti socio - culturali;
- formare una buona coscienza critica;
- contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
- educare al rispetto delle idee altrui;
- educare al rispetto delle regole sociali;
- sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri;
- educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- educarsi alla solidarietà e alla tolleranza;
- accrescere la stima degli allievi verso se stessi e verso gli altri.

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

- acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile di accesso ai più diversi campi del sapere;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;

- sviluppare la capacità di discussione;
- effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- acquisire la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- sviluppare l'autonomia di giudizio;
- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE

ITINERARIO FORMATIVO

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore a alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi superiori.

PERCORSI

AREA DIDATTICA

Abituare i giovani a studiare con intelligenza e passione: i giovani acquisiscono la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed assumono in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiutandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

AREA EDUCATIVA

Abilitare il giovane nella duplice conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

AREA FORMATIVA

Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

ATTIVITÀ

Sono state realizzate attività religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- attività religiose
- attività musicali e sportive;
- attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL già PCTO);
- attività culturali e ricreative.
- attività formative.

Particolare rilevanza è stata data ad incontri culturali:

a.s. 2021-2022:

- 24 novembre: incontro-testimonianza in occasione della “Giornata contro la violenza sulle donne”;
- 9 dicembre: Educazione alla legalità;
- 11 marzo: “Linguaggi e stereotipi di genere”, incontro con il patrocinio del Comune di Napoli e l'intervento di associazioni ed esperti;
- 21 marzo: incontro con il Magistrato Catello Maresca, in occasione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”;
- 28-29 marzo: “La morte delle mafie è il trionfo della vita”, incontro con il patrocinio del Comune di Napoli e l'intervento di associazioni ed esperti;
- 12 aprile: dialogo con Pietro Grasso, politico ed ex magistrato, e presentazione del libro: *Paolo Borsellino parla ai ragazzi*;
- 27 aprile: dialogo con la dott.ssa Ornella Della Libera e presentazione del libro: *Crudo. Le storie vere che nessuno ti racconta*;
- 24 maggio: incontro con la scrittrice Dacia Maraini e presentazione del libro: *Caro Pier Paolo* sulla figura di Pier Paolo Pasolini.

a.s. 2022-2023:

- 30 settembre: Cineforum con visione del film *Dante* di Pupi Avati;
- 28 novembre: Cineforum con visione del film *La Stranezza* di Roberto Andò;
- 7 febbraio: incontro con l’autrice Valeria Parrella per la presentazione del libro *Fortuna* presso l’Auditorium Istituto Salesiano
- 22 marzo: incontro con il Magistrato Catello Maresca in occasione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in memoria delle vittime innocenti delle mafie”;
- 24 maggio: incontro con la scrittrice Dacia Maraini e presentazione del libro: *Caro Pier Paolo*.

a.s. 2023-2024

- 27 ottobre: incontro con l’autore Totò Cascio per la presentazione del libro: “La Gloria e la Prova, il mio nuovo cinema Paradiso 2.0”;
- 31 ottobre: visione del film “Oppenheimer” diretto da Christopher Nolan;
- 23 novembre: incontro - testimonianza in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne”;
- 16 dicembre: incontro con l’autrice Viola Ardone per la presentazione del libro: *Grande meraviglia*;
- 7 febbraio: “The Gambler” spettacolo e dialogo sulle problematiche del gioco d’azzardo e della ludopatia;
- 24 marzo: “Datemi un bit e vi solleverò il mondo”, dialogo con l’ingegnere Francesco Vigni.

a.s. 2024-2025

- 1 ottobre: “Il mare e il cambiamento climatico”, incontro per avvicinare i giovani attraverso la scienza, la ricerca e l’innovazione alla difesa del mare, dell’ambiente e della vita
- 25 novembre: “Voci di donne: stop alla violenza di genere”, incontro sulle tematiche della violenza di genere in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
- 27 novembre: visione del musical “Divina Commedia - Il Viaggio” presso il Teatro Acacia.
- 2 dicembre: uscita “Cappella Sansevero”, per avvicinare gli allievi alle bellezze museali di Napoli
- 3 dicembre: visione dello spettacolo “Drink in Health” della compagnia teatrale Cocktail

and Magic per la sensibilizzazione contro l'abuso di alcol.

- 11 febbraio: incontro con l'autore Gianni Solla per la presentazione del libro *Il ladro di quaderni*.
- 7 maggio: incontro con l'autore Maurizio De Giovanni per la presentazione del libro *L'antico amore*.

a.s. 2025-2026

- 10 ottobre: Convegno "Tracce di colore, sguardi di luce" per la giornata mondiale della salute mentale, incontro sull'arte come terapia nelle malattie mentali
- 3 dicembre: giornata di sensibilizzazione, in collaborazione con il CRT, sulla donazione di organi e tessuti in memoria di A.B., "Quando una luce ne accende altre";
- 30 gennaio: "Magicamente", teatro Salvo D'acquisto
- 3 aprile: vendita solidale delle oliere per l'associazione DARE (Disabilità Autismo e malattie RarE)
- 16 aprile: incontro con l'autore Giorgio Scianna, autore del libro *Senza dirlo a nessuno*
- 10-11 aprile: progetto "Onesti cittadini" viaggio a Roma tra Istituzioni e impegno civico
- 10 maggio: vendita delle azalee per la ricerca con la fondazione AIRC (Associazione Italiana Ricerca contro il Cancro)

9. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il modulo proposto si intitola "Lesson about Picasso" a cura del docente Prof. De Martino Pasquale. Il modulo interessato si è svolto in lingua inglese nel corso del secondo quadrimestre e, per quanto riguarda le metodologie didattiche, i contenuti sono stati affrontati attraverso la lezione interattiva con il supporto della LIM, mediante attività di comprensione scritta e orale.

10. Percorsi Formazione Scuola-Lavoro: Attività svolte nel triennio

Le attività realizzate nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro sono state orientate e concepite allo scopo di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. In coerenza con tale obiettivo, gli allievi, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti:

TERZO ANNO

- INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
- Università "Federico II" di Napoli, PLS FISICA

QUARTO ANNO

- *Orientamento* alle facoltà di Medicina e scienze sanitarie (responsabile Dott.ssa Ferri Pasqualina) e *Orientamento* alla facoltà di Economia (responsabile Dott. Angelo Capone)

QUINTO ANNO

- CRT (Centro Regionale Campania), Ospedale dei Colli- *La vita...il dono più bello che ci sia*

Durante il triennio alcuni allievi, infine, hanno partecipato ad attività facoltative, quali:

- *Estate Ragazzi, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Napoli*
- RADUNI SPORTIVI S.R.L.- Scanzano Jonico
- *IMUN NAPOLI - United Network Europa, Napoli e New York*

11. CORSI DI RECUPERO

L'Istituto Salesiano "Sacro Cuore", sin dall'istituzione del debito formativo (D.L. 253/1995) e in sintonia con la normativa derivante dal D.M. 80/2007, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito, al termine dei quali sono state effettuate prove di verifica scritte e orali, il cui esito è stato verbalizzato e comunicato alle famiglie.

Al termine del primo e del secondo anno del secondo biennio, in considerazione di quanto previsto dalla normativa emergenziale che ha regolamentato le procedure di valutazione in conseguenza della sospensione dell'attività didattica in presenza, per gli allievi che non avevano raggiunto gli obiettivi formativi minimi in una o più discipline è stato predisposto un piano per il recupero degli apprendimenti, la cui verifica è stata effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente.

Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate attività di recupero in itinere e sono state effettuate le verifiche previste.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, i progetti di Cittadinanza e Costituzione sono stati concepiti con l'obiettivo di sviluppare negli studenti progressivamente una personalità rispettosa dei propri diritti e doveri in rapporto non solo al contesto scolastico ma anche a quello civico e sociale, acquisendo e maturando così tutti gli strumenti adeguati per orientarsi nella realtà contemporanea.

Il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguito ha avuto ad oggetto le seguenti tematiche:

- Agenda 2030, trattata sotto i molteplici aspetti relativi degli obiettivi;
- Cittadinanza e Costituzione, attraverso percorsi guidati sulla struttura della Costituzione della Repubblica Italiana e teorie fondamentali alla base degli Stati contemporanei.
- Progetto "Emilia Romagna-Emergenza alluvione", raccolta fondi e realizzazione video;
- Incontro con il magistrato Catello Maresca, teatro auditorium "Salvo d' Acquisto";
- Incontro con Pietro Grasso, relativo al libro "Paolo Borsellino parla ai ragazzi", teatro auditorium "Salvo d' Acquisto";
- Visione dello spettacolo di mentalismo, relativo alla ludopatia, teatro auditorium "Salvo d' Acquisto";
- Convegno sui rischi correlati all'assunzione di stupefacenti - Carabinieri Legione Vomero;
- Incontro "A tu per tu con Francesca Pandolfi", magistrato;
- Convegno sui disturbi alimentari, ROTARACT di Napoli;
- Visione dello spettacolo teatrale su Borsellino, teatro Acacia;
- Incontro con un sacerdote salesiano proveniente dalla Bielorussia in merito alla condizione precaria causata dall'attuale conflitto tra Russia e Ucraina.
- Convegno sul femminicidio, teatro auditorium "Salvo d' Acquisto";
- Partecipazione all'iniziativa del "Pranzo Solidale", Salesiani di Napoli.
- Sponsorizzazione e vendita solidale di oliere in occasione di Pasqua per l'associazione DARE e nella vendita delle azalee della ricerca con AIRC per la festa della mamma

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 92/2019 e in conformità alle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, come deciso dal Collegio dei Docenti dell'11.10.2024 i Consigli di classe hanno approvato il Curricolo Verticale di Educazione Civica, nel quale sono individuati, in coerenza con le indicazioni dell'Agenda 2030, tematiche, obiettivi e contenuti con riferimento specifico all'anno del corso di studio. Per questi motivi la macroarea di riferimento è: sviluppo economico e sostenibilità. Ciascun docente ha affrontato come da tabella successiva una o più tematiche secondo la prospettiva più attinente alla disciplina insegnata, allo scopo di contribuire alla realizzazione della prospettiva multidisciplinare dell'insegnamento.

PIANO ANNUALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre			
Num. di ore	Disciplina	Docente	Argomento specifico e contenuti
1	Scienze	Allocca Chiara	La rappresentanza studentesca
2	Storia	Bevilacqua Danilo	Sviluppo tecno-scientifico a cavallo tra Ottocento e Novecento
3	Italiano	Merolla Annalisa	La concezione del progresso nel pensiero di Giacomo Leopardi
3	Latino	Corradini Orlando Nazareno	Seneca: la condizione schiavile a Roma e la schiavitù oggi
4	Inglese	Giglio Stefania	London then and now: the negative effects of industrialisation on the environment during the Victorian Age and its impact after a century
3	Scienze Motorie	Gerbase Caterina	Salute, benessere e prevenzione Conoscenza delle principali malattie a trasmissione sessuale
2	Matematica	Zaino Deborah	Matematica finanziaria: ricerca del massimo utile di un'azienda
2	Fisica	Ciccarelli Alessandra	L'alternatore: applicazione alle fonti di energia rinnovabili.
II Quadrimestre			
Num. di ore	Disciplina	Docente	Argomento specifico e contenuti
2	Italiano	Merolla Annalisa	Il volto oscuro della modernità: il complesso rapporto tra la letteratura del '900 e il progresso.
2	Disegno e Storia dell'Arte	Pasquale De Martino	L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)
2	Fisica	Alessandra Ciccarelli	La complessa gestione delle scorie nucleari.
5	Filosofia	Miranda Fedele	Marx oggi: uguaglianza formale vs. sostanziale con riferimento all'art. 3 della Costituzione <hr/> Hannah Arendt: responsabilità individuale e cittadinanza attiva
5	Scienze	Chiara Allocca	Azione antropica e impatto sugli esseri viventi: quando la sostenibilità si rende urgente

Si aggiungono a queste ore annuali l'esperienza di mensa solidale avvenuta sempre tramite l'utilizzo degli spazi messi a disposizione dal nostro Istituto, per alcuni studenti la possibilità di sponsorizzare e vendere prodotti a fini solidali (associazione DARE e AIRC) e quattordici tra gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare al progetto "Onesti cittadini" a Roma promosso dall'associazione TGS (Turismo Giovanile Salesiano). Il percorso ha previsto tra le tappe significative la visita al Palazzo del Quirinale e al Museo storico della Liberazione, luoghi simbolo della storia e delle istituzioni del nostro Paese, l'Europa Experience-David Sassoli in veste di europarlamentari e la Basilica del Sacro Cuore di Gesù, luogo fortemente legato alla presenza di San Giovanni Bosco a Roma.

13. PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo quanto stabilito nel PTOF, i crediti scolastici all'esito degli scrutini finali sono stati attribuiti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- *Media dei voti riportati.* Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito.
- *Assiduità della frequenza.* Si intende un totale di ore di assenza inferiore o uguale a alla soglia stabilita dal Collegio dei docenti e già presentata nel PTOF. Per tale criterio non vengono computate le assenze motivate da adeguata certificazione.
- *Valutazione su materia.* Ai discenti che abbiano conseguito il voto di "Moltissimo" o "Ottimo" in Religione viene attribuito credito scolastico
- *Certificazioni di credito formativo.* Tale indicatore riguarda tanto le attività extrascolastiche quanto quelle scolastiche ma extradidattiche ed è subordinato all'esito positivo del PCTO e all'assiduità nella frequenza scolastica.

L'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che abbiano superato il monte ore di assenze stabilito non rientrano nel punteggio massimo anche in presenza di altri indicatori. Ciò vale anche per chi è stato promosso a seguito di giudizio sospeso.

14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono state effettuate principalmente attraverso compiti scritti, test, interrogazioni orali, progetti e presentazioni. Allo scopo di fare acquisire ai candidati all'Esame di maturità una maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, le studentesse e gli studenti, nella seconda parte del secondo quadrimestre, hanno sostenuto alcune simulazioni relative a:

- *Prima prova scritta - Italiano:* analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- *Seconda prova scritta – Materia d'indirizzo (Matematica).*

Durante la fine del secondo quadrimestre, il Consiglio di classe ha effettuato in orario curricolare ed extracurricolare alcune simulazioni del colloquio orale, volte ad accertare da parte dei candidati:

- la capacità di presentare la propria persona e personalità non solo come allievo ma anche considerando il percorso formativo extrascolastico;
- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline oggetto del colloquio orale;

- la capacità di analisi critica e di correlazione dei contenuti al percorso di studi seguito e al PECUP specifico;
- la valutazione delle esperienze svolte di Formazione Scuola-Lavoro;
- la maturazione delle competenze di Educazione civica e cittadinanza attiva.

I colloqui con i candidati sono partiti dall'analisi dei Curricula compilati dagli studenti stessi e dalle proposte di domande dei docenti, i quali hanno selezionato, a partire dalle informazioni fornite dagli studenti nella compilazione del loro Curriculum, dei nuclei tematici da cui partire per sviluppare una discussione pluridisciplinare.

15. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE ITALIANO PROF. SSA MEROLLA ANNALISA

La classe, di cui ho assunto la docenza dal quarto anno, è composta da ventinove studenti/esse. Il gruppo classe si caratterizza per una partecipazione al dialogo didattico-educativo nel complesso positiva e si presenta eterogeneo per il grado di acquisizione delle competenze, per il livello di apprendimento e per il grado di interesse mostrato. In particolare, per quanto riguarda il profitto, un gruppo di studenti si è distinto per un impegno costante che ha determinato il raggiungimento di ottimi risultati, anche attraverso l'acquisizione di un metodo di studio consapevole e puntuale, perfezionato nel tempo e l'attitudine ad approfondire; una fascia ampia di studenti ha ottenuto risultati discreti o sufficienti, mentre un numero esiguo di studenti, nonostante le continue sollecitazioni da parte della docente, si è caratterizzato per un impegno discontinuo dovuto al metodo di studio non pienamente efficace, oltre che alla scarsa motivazione. Nonostante ciò, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. La classe ha mostrato una partecipazione nel complesso adeguata, con un gruppo di alunni che si è distinto per interventi pertinenti e costruttivi, dimostrando interesse ed una buona capacità critica; altri studenti hanno partecipato in modo più selettivo. Per quanto concerne il comportamento, gli studenti hanno mostrato rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni, contribuendo alla costruzione di un ambiente inclusivo e improntato al dialogo, in rari casi si è provveduto a sanzionare comportamenti poco adeguati per l'eccessiva vivacità, ma il clima relazionale all'interno della classe si è mantenuto sempre sereno e collaborativo, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche in un contesto positivo. La didattica ha tenuto conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dai Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES.

Situazione della classe a fine anno scolastico

Obiettivi raggiunti

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni

- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali

- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione
- Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi
- Sviluppare la capacità di discussione
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma
- Acquisire la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove
- Sviluppare l'autonomia di giudizio
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi

Competenze

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
- Saper leggere e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici
 - Formulare un personale e motivato giudizio critico
 - Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
 - Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo

Abilità

- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico

- Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata
- Produrre testi scritti di diverso tipo

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma in allegato, hanno avuto come oggetto di studio il vasto periodo che si estende dall'Ottocento ai giorni nostri. Particolare attenzione è stata dedicata agli autori e ai movimenti più rappresentativi, dei quali sono state analizzate le poetiche e le teorie estetiche, innanzitutto attraverso la lettura di testi. Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso tre assi tematici: le strutture della letteratura (storia, società, filosofia, modalità ed urgenze espressive o comunicative, lingua, forme), la biografia dell'autore, l'analisi dei testi. Gli alunni più meritevoli hanno mostrato uno studio maturo, in particolare del primo e del terzo aspetto.

La docente ha scelto di valorizzare la storia della letteratura attraverso lo studio attento delle sue strutture funzionali; di contro, ha proposto agli alunni uno studio più sintetico della terza cantica della *Commedia*, mostrando loro la sua architettura filosofica e teologica e scegliendo di analizzare alcuni canti dal punto di vista tematico. Per quanto concerne la storia della letteratura si è affrontato il periodo che va dal Romanticismo al secondo dopoguerra, soffermandosi sullo studio dei seguenti autori: Giacomo Leopardi, Giosuè Carducci, Giovanni Verga, d'Annunzio, Pascoli, Filippo Tommaso Marinetti, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti e Montale.

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 92/2019 e in conformità alle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata, lavori individuali, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, discussione in classe, brainstorming, circle time, lezioni con Lim, tutoring, conversazioni, dibattiti, video, discussioni e approfondimenti, lettura e commento di testi autonoma o guidata.

Strumenti

Testi in adozione, materiale fornito durante l'anno, appunti delle lezioni, tabelle e mappe concettuali, utilizzo di strumenti informatici, video, piattaforme.

Verifiche

Le verifiche dell'apprendimento, effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta, sono state di tipo formativo (controllo del lavoro svolto a casa, commento orale di un testo, esposizione argomentata con coerenza e correttezza, colloquio, capacità di orientarsi nella materia) e di tipo sommativo (interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati).

Per le prove orali, costituite da interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati e su percorsi tematici strutturati durante l'anno scolastico, si è tenuto conto dell'esposizione corretta dei contenuti, della capacità di argomentare, dell'uso di un linguaggio appropriato, della

padronanza della materia, di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione storica dei testi studiati.

Le verifiche scritte si sono concentrate, in particolar modo, sullo svolgimento delle seguenti tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e tema storico.

Valutazione

Elementi della valutazione sono stati: correttezza e proprietà nell'uso della lingua, coerenza e coesione del discorso, pertinenza rispetto alle richieste della domanda, conoscenze e concetti, sviluppo critico delle questioni e argomentazioni, capacità di correlare elementi di varie discipline. Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: l'impegno mostrato nel lavoro autonomo, l'assiduità di frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda, il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

Criteri di sufficienza

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri: la conoscenza delle correnti letterarie sviluppatesi in Italia nell'Ottocento e nel Novecento; la capacità di collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria; la capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza; la capacità di produrre testi scritti di diverso tipo in modo sufficientemente corretto e chiaro.

Strategie di recupero

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si sono attivate, sulla base delle necessità riscontrate e della specificità dei diversi argomenti, le seguenti attività:

- Recupero curricolare: interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;
- Recupero "in itinere": interventi didattici in orario curricolare che prevedono la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare (attività di tutoring o esercitazioni guidate).

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA PROF.SSA FEDELE MIRANDA

Situazione della classe

La docente attualmente in carica è subentrata al precedente insegnante nel mese di novembre 2025.

La classe è formata da un nucleo di alunni che si distinguono per impegno costante e forte senso del dovere, ottime capacità di analisi e approfondimento, interpretazione autonoma dei materiali, esposizione chiara e capacità di dibattere e argomentare. Altri alunni, grazie a un impegno regolare, hanno acquisito maggiore sicurezza rispetto all'inizio dell'anno nell'affrontare i contenuti e nello svolgere le attività proposte. Per alcuni, invece, l'impegno è irregolare e alterna fasi di intensità, pur mostrando discrete capacità logiche e senso critico. Nelle dinamiche relazionali, il gruppo dimostra unità e solidarietà, creando un contesto che favorisce lo scambio di idee. Questo clima positivo supporta lo sviluppo personale, cognitivo e

sociale degli studenti, rafforza l'identità collettiva e promuove un coinvolgimento attivo nelle attività didattiche.

Obiettivi

Il percorso didattico è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi e relazionali

- ampliamento del bagaglio socio-culturale e consolidamento di uno spirito critico aperto al confronto con l'altro.
- potenziamento del senso di responsabilità e della capacità di convivenza civile, maturazione dell'identità sociale, delle capacità decisionali e orientamento consapevole verso le scelte di vita.
- sviluppo di abilità relazionali improntate all'ascolto attivo, al dialogo costruttivo e alla comprensione reciproca.

Obiettivi cognitivi e metodologici

- acquisizione di strumenti utili a rafforzare la capacità di astrazione, sintesi e rielaborazione critica dei concetti.
- consolidamento dell'autonomia nello studio e nella capacità di operare in modo cooperativo in contesti di gruppo
- abilità nel trasferire le metodologie apprese a nuovi ambiti, collegando argomenti affini e interpretando attivamente i fenomeni del presente.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze - Padronanza dei nodi concettuali fondamentali della filosofia moderna e contemporanea, inclusi i contesti storici e le prospettive dei principali autori.

Abilità - Capacità di collocare i sistemi filosofici nel loro contesto storico-politico, di collegare le idee degli autori presi in esame alle questioni etiche e antropologiche contemporanee e di elaborare percorsi interdisciplinari.

Competenze - Autonomia nella lettura analitica e interpretativa dei testi, sintesi argomentativa dei contenuti, uso appropriato del lessico specifico, rielaborazione autonoma dei concetti e capacità di operare collegamenti.

Contenuti disciplinari

Contenuti disciplinari affrontati con il docente in carica dall'inizio dell'anno scolastico al 7 novembre 2025

- La critica all'hegelismo
- Kierkegaard: le tre fasi esistenziali estetica, etica, religiosa, il concetto dell'angoscia, la disperazione
- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la condizione umana tra dolore e noia, l'ascesi come via di liberazione
- Dalla filosofia dello spirito all'antropologia: la Sinistra hegeliana e Feuerbach

Contenuti disciplinari svolti con la docente subentrata il 10 novembre 2025

- Karl Marx: Capitale e lavoro salariato; lotta di classe come motore della storia; struttura economica e sovrastruttura ideologica; meccanismo del plusvalore; caduta tendenziale del saggio di profitto; dittatura del proletariato come fase transitoria; uguaglianza formale e sostanziale
- Il positivismo: Auguste Comte e i fondamenti della sociologia come scienza sociale positiva
- Friedrich Nietzsche: caratteristiche del pensiero aforistico e stile filosofico; le tre fasi del pensiero nietzschiano
- Sigmund Freud: scoperta dell'inconscio e topiche della psiche; teoria della sessualità infantile e complesso edipico; civiltà e religione.
- Hannah Arendt: banalità del male nel processo Eichmann; responsabilità individuale e obbedienza acritica; analisi del rapporto potere e violenza; crisi del giudizio e il sonno della coscienza.

Come previsto dalla L. n. 92/2019 e dalle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

La classe, partendo da una riflessione collettiva sui bisogni e i diritti dell'essere umano ha approfondito la differenza marxiana tra uguaglianza formale, intesa come parità astratta davanti alla legge, e uguaglianza sostanziale che richiede la rimozione concreta degli ostacoli economico-sociali, con riferimento all'articolo 3 della Costituzione italiana. Inoltre, sono stati esplorati il concetto della "banalità del male" di Hannah Arendt, le sue implicazioni in termini di responsabilità collettiva e individuale, e il legame con la promozione di una cittadinanza attiva consapevole e partecipativa.

Metodologia

Le strategie didattiche hanno posto al centro il lavoro collaborativo e lo scambio reciproco di idee, attraverso esperienze formative progettate per stimolare il confronto collettivo.

Si è fatto ampio ricorso a:

- lezioni dialogate, mirate ad abituare gli studenti al dialogo tra pari, a isolare i temi chiave e a consolidare le capacità di collegamento, supportati da estratti di testi degli autori oggetto di studio;
- combinazione di metodi induttivi e deduttivi come l'analisi di esperienze concrete o indagini filosofiche condivise;
- laboratori filosofici di analisi di testi e documenti, dibattiti di gruppo per favorire l'interazione.

La riflessione sulla complessità del sapere e dell'esperienza ha mirato a:

- esaltare le capacità cognitive individuali e gli approcci personali all'apprendimento come risorse essenziali;
- contestualizzare i testi nei loro quadri storici e problematici;
- coltivare originalità, spirito critico, indagine autonoma e pensiero laterale come abitudini intellettuali, sempre nel segno della cooperazione e dello scambio fecondo di idee.

Materiali didattici

- Appunti del docente
- Estratti di testi degli autori
- Il testo in adozione.

Modalità e tempi di svolgimento dei programmi

La classe ha acquisito competenze disciplinari soddisfacenti. Si è reso necessario un iniziale periodo di ambientamento per favorire la conoscenza reciproca tra docente e studenti, adattarsi agli stili di insegnamento e apprendimento e rinforzare alcune conoscenze fondamentali.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state condotte con regolarità durante tutto il percorso formativo, utilizzando i seguenti strumenti:

- Interrogazioni orali
- Commento e analisi di testi filosofici
- Osservazione della partecipazione attiva alle discussioni e attività

Criteri di sufficienza

È stata valorizzata la partecipazione consapevole ai momenti di confronto e dibattito, come indice di coinvolgimento attivo, la costanza nello studio personale e l'impegno nelle attività didattiche di gruppo, la capacità di argomentare, collegare i contenuti e porsi domande critiche.

**RELAZIONE FINALE
STORIA
PROF. BEVILACQUA DANILO**

Situazione della classe

La classe, che consta di 29 unità, è composta da un gruppo di alunni che si è distinto, nel corso dell'anno scolastico, per una marcata eterogeneità sia sul piano comportamentale sia su quello del rendimento, rendendo necessario un approccio didattico flessibile e differenziato. Sul versante della condotta, accanto a studenti che hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo, altri hanno mostrato discontinuità nel rispetto delle regole e delle consegne, con ricadute non trascurabili sul clima di lavoro in aula.

Dal punto di vista del profitto, è possibile individuare tre fasce distinte. Un primo gruppo ha dimostrato impegno costante sia durante le lezioni sia nello studio individuale, pervenendo a una preparazione solida, ben strutturata e restituita con chiarezza e proprietà di linguaggio nelle verifiche. Un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha mostrato un approccio discontinuo, con una partecipazione selettiva alle attività didattiche e uno studio domestico non sempre sistematico; i risultati conseguiti, pur globalmente sufficienti o discreti, non rispecchiano sempre le effettive potenzialità degli alunni. Un terzo gruppo, esiguo ma significativo, ha evidenziato lacune persistenti, imputabili a un impegno superficiale e a un metodo di studio poco efficace, che si sono tradotte in una preparazione fragile e in prestazioni valutative appena adeguate ove non al di sotto della soglia della sufficienza.

Obiettivi

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto costruttivo con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Acquisire la consapevolezza che la diversità non rappresenta un elemento di discriminazione, ma un fattore di arricchimento.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipazione a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere l'autostima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione e sintesi;
- Sviluppare il piacere della lettura;

- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.
- Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

Competenze

- Attitudine alla problematizzazione.
- Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi.
- Capacità di scoprire la dimensione storico del presente.

Abilità

- Collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite.
- Collegare in maniera sincronica fattori culturali, religiosi, politici, economici e sociali.
- Ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.

Contenuti disciplinari

- Sul piano degli obiettivi disciplinari, il percorso di storia affrontato nel corso dell'anno scolastico ha coperto un arco cronologico che si estende dalla Prima guerra mondiale fino al secondo dopoguerra e agli albori della Guerra fredda, toccando i principali eventi, processi e snodi interpretativi che hanno segnato la storia europea e mondiale del Novecento. In misura proporzionale ai livelli di impegno e alle capacità individuali, gli alunni hanno acquisito — con gradi diversi di profondità e autonomia critica — gli strumenti concettuali e lessicali necessari alla comprensione di questo periodo. Per una esposizione analitica dei contenuti disciplinari effettivamente svolti si rimanda al Programma di Storia allegato al presente documento.

Educazione Civica

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 92/2019 e in conformità alle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Inoltre, avendo l'Educazione civica la funzione prioritaria di coltivare e sviluppare un più maturo senso della *civitas*, inteso come crescita culturale e civile e finalizzato alla conoscenza dell'altro, all'assunzione delle proprie responsabilità attraverso la consapevolezza della collocazione nel tessuto delle relazioni e alla formazione di una mentalità critica relativamente alla complessità sociale, si è ritenuto di poter "disseminare" il suo insegnamento all'interno del programma di Storia.

Metodologia

La prassi didattica è stata imperniata su strategie mirate alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, fondato sull'interdipendenza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica. La consapevolezza della problematicità del sapere e dell'esperienza ha mirato a :

- privilegiare la valorizzazione dell'intelligenza individuale e del personale stile d'apprendimento come risorsa fondamentale di ciascuno;
- stimolare la creatività, il dubbio, la ricerca, il pensiero divergente come abiti intellettuali.

Si è fatto quindi uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi, mappe concettuali e/o sussidi multimediali;
- dosaggio di procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza o su problemi in genere come punto di partenza dei processi di problematizzazione);

Materiali didattici

- Appunti del docente
- Materiale audiovisivo
- Libro di testo in adozione.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche formative, finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione di informazioni utili per migliorare il processo d'insegnamento/apprendimento in itinere, sono state periodicamente somministrate, quelle sommative sono state effettuate a fine percorso. Si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni orali
- Esercitazioni scritte con quesiti a risposta a risposta aperta.

Criteri di sufficienza

È stata fortemente valorizzata la partecipazione al dibattito in classe in quanto elemento fondamentale per una partecipazione positiva, insieme con l'impegno nello studio, al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche proposte.

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE PROF.SSA ALLOCCA CHIARA

Situazione della classe

Nel corso degli anni gli alunni hanno sempre presentato un ottimo interesse per la disciplina e hanno partecipato con attenzione ai momenti di spiegazione e verifica, mostrando una spiccata curiosità e capacità critica. Queste caratteristiche sono state accompagnate da un atteggiamento vivace, che ha sempre reso dinamiche e di buon livello le lezioni e il grado di approfondimento degli argomenti previsti.

Durante questo specifico anno scolastico un cospicuo gruppo di studenti ha dimostrato scarsa voglia di studiare la disciplina di Scienze Naturali e una mediocre partecipazione al dibattito didattico-educativo, rendendo necessaria una rimodulazione della trattazione di alcuni argomenti, affinché fossero comprensibili e gestibili per tutta la classe. Tali alunni

hanno raggiunto faticosamente gli obiettivi minimi prefissati per la materia. Distaccandosi radicalmente da questo gruppo, emerge un insieme di eccellenze che con rispetto, attenzione e curiosità ha reso molto piacevole e estremamente scorrevole lo svolgimento delle lezioni, nonostante l'atteggiamento non sempre adeguato della restante parte della classe. Anche questi discenti, tuttavia, si sono mostrati sempre pronti in ogni caso a cogliere gli spunti di crescita collettiva, mostrando un forte senso critico e una fervida capacità di apprendere e osservare nel pratico l'utile di taluni insegnamenti. Dal punto di vista umano, la classe si distingue per coesione, disponibilità e correttezza nei rapporti interpersonali, determinando un clima positivo sia tra i pari sia nei confronti della docente. Nel complesso, la classe rappresenta un gruppo maturo, cresciuto nel corso del quinquennio e capace di affrontare con consapevolezza e responsabilità l'ultimo tratto del proprio percorso scolastico.

Obiettivi raggiunti

- Contribuire a rendere gli allievi capaci di utilizzare in modo autonomo informazioni e di comunicarle in modo chiaro
- Portare gli allievi ad analizzare e selezionare situazioni reali
- Contribuire a far acquisire capacità organizzative e di valutazione del proprio lavoro
- Favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi
- Favorire la capacità di collocarsi all'interno di problematiche di interesse quotidiano, scientifiche ed economiche
- Suscitare l'interesse per la natura, favorire la comprensione dei suoi fenomeni e delle leggi che la regolano
- Favorire l'educazione all'indagine scientifica (osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi) mediante semplici attività sperimentali
- Saper applicare il metodo scientifico ai problemi di fondo delle scienze "empiriche"
- Favorire lo sviluppo di una coscienza vigile ed attenta alla difesa degli equilibri biologici ed ambientali
- Favorire la conoscenza del proprio territorio e promuovere lo sviluppo di iniziative atte a migliorarlo
- Favorire la consapevolezza di riconoscersi parte integrante della natura
- Conseguire visione chiara del mondo in cui viviamo attraverso lo studio del suo essere pianeta del Sistema Solare, delle sub-unità strutturali che lo costituiscono ed in cui si realizzano le condizioni che rendono possibile la vita
- Far nascere negli alunni la consapevolezza che l'uomo è parte integrante della biosfera, e partecipa alle reti di interazioni che caratterizzano il Sistema Terra
- Renderli sensibili alle problematiche dei fragili equilibri ambientali minacciati dalle attività umane che contrastano, accelerano e alterano il normale dinamismo dei molteplici processi naturali
- Tradurre tale sensibilità in azioni concrete da mettere in pratica anche nelle azioni quotidiane
- Essere in grado di comunicare il sapere appreso, suscitando interesse attraverso gli strumenti multimediali messi a disposizione dall'offerta formativa scolastica

Conoscenze

- Chimica organica e biochimica
- Dal carbonio ai polimeri e alle biomolecole
- Il metabolismo e la nostra via metabolica principale: la respirazione cellulare
- Scienze della Terra
- Modellamento del paesaggio dovuto a fenomeni endogeni

Competenze

- Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Riconoscere la varietà e la complessità dei polimeri e delle biomolecole collegandole alle applicazioni pratiche e alle funzioni vitali negli organismi viventi
- Riconoscere e descrivere il metabolismo e le principali vie metaboliche della cellula
- Descrivere i fenomeni di rimodellamento terrestre legati ai fenomeni endogeni e la crosta terrestre

Abilità

- Saper riconoscere in un composto organico gli atomi di carbonio ibridizzati sp^3 , sp^2 , sp
- Saper distinguere un idrocarburo per caratteristiche opposte (alifatico o aromatico, saturo o insaturo)
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Saper riconoscere a che famiglia appartiene un composto organico grazie al suo gruppo funzionale
- Descrivere le quattro classi di biomolecole e il loro valore funzionale e alimentare
- Descrivere l'importanza del metabolismo cellulare
- Riconoscere l'importanza degli enzimi e le loro strutture, e sapere come funziona l'attività enzimatica
- Riconoscere l'importanza di una compartimentazione cellulare
- Sapere come viene prodotto l'ATP nelle cellule
- Riconoscere la relazione tra respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana vegetale
- Descrivere la composizione della crosta terrestre
- Illustrare i processi alla base della genesi cristallina (solidificazione, precipitazione e brinamento)
- Saper distinguere minerali amorfi da minerali cristallini attraverso le loro caratteristiche
- Saper distinguere rocce ignee intrusive da effusive e valutarne la composizione mineralogica a livello macroscopico
- Riconoscere le fasi del processo sedimentario e distinguere rocce sedimentarie clastiche, organogene o chimiche
- Descrivere le deformazioni plastiche ed elastiche della crosta terrestre
- Descrivere i vulcani per tipologie di edifici vulcanici ed attività eruttiva e effusiva
- Riconoscere i tipi di vulcani
- Descrivere i terremoti (le onde sismiche e la classificazione dei terremoti)
- Saper collegare vulcani ed i terremoti nello studio della struttura interna della Terra: le discontinuità sismiche, gli strati terrestri, il calore interno della Terra
- Descrivere la teoria isostatica
- Descrivere la teoria della deriva dei continenti di Wegener
- Descrivere la teoria della tettonica a placche (i margini di placca, caratteristiche generali delle placche, i sistemi arco- fossa, gli hot spot, l'orogenesi)

Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali con la LIM
- Dibattiti, confronti

Strumenti

- Libri di testo
- Materiale del docente fornito mediante strumenti informatici

Verifiche

Si sono svolte regolarmente le verifiche scritte.

Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva dei contenuti.

Nella valutazione generale degli studenti, come specificato nella programmazione e reso noto ai ragazzi, si è valutata anche l'attenzione e la partecipazione alle spiegazioni.

Valutazione

Gli obiettivi minimi che gli allievi hanno raggiunto sono:

- Conoscenza dell'argomento trattato
- Uso del lessico specifico
- Capacità di cogliere i nessi causa-effetto
- Capacità di cogliere analogie e differenze
- Capacità di interpretare il significato scientifico della realtà che ci circonda

Per le valutazioni sia scritte che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

Criteri di sufficienza.

Per le interrogazioni, la sufficienza è stata raggiunta quando l'allievo ha mostrato conoscenze e capacità adeguate su almeno la metà delle domande poste. Il criterio di valutazione è stato applicato con una certa elasticità, in rapporto alle domande poste e alle risposte date.

Processo formativo della classe

Grado di preparazione.

Il livello medio di preparazione è buono, con la presenza di alcuni casi di eccellenza. Meno della metà degli studenti stenta nelle conoscenze.

Interesse e profitto.

Gran parte degli allievi ha mostrato attivo interesse alla disciplina. Mediamente il profitto è stato sufficiente, salvo alcuni casi.

Partecipazione al dialogo educativo.

È stata molto attiva per metà degli studenti.

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 92/2019 e in conformità alle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Avendo l'educazione civica la funzione di sviluppare una più matura crescita culturale e civile, nella programmazione è stato inserito un macro argomento che ha aiutato a riflettere sull'importanza di ragionare sul Pianeta come una interazione tra "sfere", dove l'uomo è vittima ma anche artefice del delicato equilibrio tra esse, di comprendere quali siano i principali effetti antropici sull'inquinamento a più livelli, di apprendere i concetti base di

ecologia e sostenibilità legati al concetto di risorsa, e l'importanza di una impronta ecologica anche mediante la ricerca e l'uso di energie alternative.

RELAZIONE FINALE MATEMATICA PROF.SSA ZAINO DEBORAH

Presentazione della classe

Durante l'anno scolastico, l'insegnamento della Matematica si è svolto in un contesto generalmente sereno e collaborativo. Gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, rispettando le regole e mostrando un atteggiamento adeguato all'ambiente scolastico. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso positiva, anche se non uniforme: alcuni alunni si sono distinti per un contributo attivo e costruttivo, mentre altri hanno partecipato in modo più passivo, limitandosi ad ascoltare e seguire le attività proposte. Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe evidenzia una situazione eterogenea. Un gruppo di studenti ha dimostrato impegno costante, buone capacità logico-matematiche e autonomia nella rielaborazione dei contenuti, ottenendo risultati molto soddisfacenti e affrontando con sicurezza anche esercizi più complessi. Un secondo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto o sufficiente, con una comprensione essenziale degli argomenti e una capacità applicativa adeguata, sebbene con qualche difficoltà nei passaggi più articolati. Permane, infine, un terzo gruppo che manifesta fragilità sia nel consolidamento delle conoscenze sia nello sviluppo delle competenze, anche a causa di lacune pregresse e di un impegno non sempre continuo nello studio individuale. Per quanto riguarda il metodo di studio, solo una parte della classe ha acquisito un approccio autonomo, organizzato e sistematico. Altri studenti, invece, mostrano ancora una certa discontinuità nel lavoro personale, che si riflette in una minore sicurezza nello svolgimento degli esercizi e nella gestione delle prove strutturate.

Nel complesso, gli obiettivi didattici possono considerarsi raggiunti in misura adeguata, pur con livelli di profitto differenziati. Persistono tuttavia alcune criticità, in particolare per quanto concerne l'autonomia operativa e la solidità delle competenze in una parte degli studenti.

Obiettivi realizzati

Alla fine del corso, seppure in misura diversa, gli alunni dimostrano di possedere, sotto l'aspetto concettuale ed operativo, i contenuti previsti nella relazione programmatica, e precisamente di:

- Aver acquisito una buona padronanza del linguaggio tecnico scientifico.
- Aver acquisito e sviluppato capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi.
- Aver sviluppato la capacità di discussione.
- Essere in grado di effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini.
- Aver acquisito la capacità di studiare in maniera autonoma.
- Aver acquisito la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo.
- Essere in grado di utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.
- Aver sviluppato l'autonomia di giudizio.
- Aver maturato l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità

Inoltre, gli alunni hanno migliorato le seguenti capacità:

- Saper rappresentare, analizzare, generalizzare, sintetizzare e formalizzare.
- Conoscere, riconoscere e quindi utilizzare procedimenti di calcolo e costruire modelli operativi.

Contenuti disciplinari.

Analisi matematica: Funzione di una variabile reale. Limiti delle funzioni di una variabile. Funzione continue. Derivate delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Problemi di massimo e di minimo. Studio del grafico di una funzione. Integrali indefiniti. Integrali definiti. Calcolo di aree e volumi mediante gli integrali. Cenni su equazioni differenziali.

Obiettivi specifici.

Conoscenze:

- Conoscere la definizione di funzione
- Conoscere le definizioni di limite e i teoremi sui limiti
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto
- Conoscere i diversi tipi di discontinuità
- Conoscere la definizione di asintoto
- Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico
- Conoscere le derivate delle funzioni elementari
- Conoscere la definizione di funzione crescente o decrescente in un intervallo
- Conoscere le definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo
- Conoscere il significato di integrale
- Conoscere l'utilizzo degli integrali per calcolare aree e volumi

Competenze:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie più appropriate per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

Abilità:

- Riconoscere una funzione e saperne calcolare e rappresentare il suo dominio, le sue intersezioni con gli assi, il suo segno.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare i teoremi di Fermat, Rolle, di Lagrange e di de l'Hopital.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
- Calcolare integrali indefiniti e definiti.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi

Metodologia.

L'insegnamento della matematica ha uno speciale valore nella formazione e nel disciplinamento dell'intelletto. Si è cercato di conciliare lo spirito di indeterminatezza insito nei giovani con la proprietà, la sobrietà, la sintesi e la precisione che tale disciplina impone, senza però scoraggiarli, comprimendo le loro iniziative. In tal modo si è cercato di far sì che negli alunni restasse vivo lo stimolo alla ricerca di quella esattezza di forma e di linguaggio insita in questa materia. Inoltre, tenendo presente che fra gli obiettivi principali di questo tipo di studi è da annoverarsi la acquisizione da parte degli allievi di capacità utili a gestire sistemi ed a controllare processi, è stato intendimento del docente di:

- sviluppare le capacità espressive
- sviluppare le capacità logiche

- sviluppare le capacità di costruire modelli
- sviluppare le capacità di simbolizzare e formalizzare
- sviluppare le capacità di generalizzare
- sviluppare le capacità critiche
- far acquisire agli stessi una completa padronanza degli strumenti matematici essenziali alla loro specializzazione.

Per quanto detto, pertanto, per tener sempre vivo negli allievi l'interesse agli sviluppi successivi, si è dato sempre largo posto all'intuizione, al senso comune, all'origine psicologica e storica delle teorie, alla realtà fisica, agli sviluppi che conducono alle affermazioni pratiche immediate, mettendo da parte le nozioni statiche e rigide che astraggono da ogni impulso intuitivo.

Il metodo didattico è stato, pertanto, intuitivo-razionale e non nozionistico-informativo.

In particolare, il docente ha privilegiato gli aspetti intuitivi e creativi, soffermandosi poi sugli aspetti più sistematici della disciplina.

Infine il docente ha cercato di inserire la matematica, con le sue peculiari caratteristiche e col suo ruolo specifico altamente formativo, in una opportuna attività interdisciplinare, con una eventuale convergenza di obiettivi specifici e di aspetti metodologici e con una trattazione coordinata di argomenti fra loro collegati.

Mezzi

Libri di testo, appunti dalle lezioni, LIM, materiale caricato online, lezione frontale.

Modalità e tempi

Sono state utilizzate tutte le ore a disposizione, inserendo anche attività di potenziamento in itinere.

Criteri e strumenti di valutazione

Il docente, per poter offrire una valutazione più ampia e completa, ha operato numerosi accertamenti culturali e ha saggiato il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali valutando:

- la frequenza, il grado di partecipazione attiva alle lezioni, e, quindi, l'impegno;
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento;
- la capacità di interpretare, di usare criticamente un testo, di comunicare, di esprimere concetti, di compiere operazioni di analisi, di generalizzazione e di sintesi;
- le conoscenze disciplinari acquisite sempre in relazione al livello iniziale.

Questi accertamenti, già operati all'inizio dell'anno scolastico mediante un accertamento diretto ed individuale, sono stati effettuati diffusamente su tutti gli allievi al termine di ogni U.D. in tutto l'anno scolastico. Essi sono stati scritti (esercitazioni e compiti scritti effettuati in classe) ed orali.

Tutti gli allievi, sempre ed in qualsiasi momento, sono stati sollecitati a fornire risposte durante le lezioni teoriche e pratiche.

Per le valutazioni, si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

RELAZIONE FINALE FISICA PROF.SSA CICCARELLI ALESSANDRA

Presentazione della classe

La classe V Scientifico è composta da ventinove alunni, di cui otto femmine e ventuno maschi. Il gruppo classe si distingue per un interesse diffuso nei confronti della Fisica, accompagnato da un atteggiamento generalmente responsabile e attento sia durante le

lezioni sia nello studio domestico. Gli studenti si mostrano nel complesso vivaci dal punto di vista intellettuale, partecipi e disponibili al confronto, contribuendo in modo attivo al dialogo didattico. La maggior parte della classe si caratterizza per impegno costante, precisione nello svolgimento delle consegne e buona autonomia nello studio; solo una ridotta minoranza necessita ancora di sollecitazioni per mantenere adeguati livelli di attenzione e partecipazione. Gli alunni dimostrano inoltre apertura e curiosità verso le proposte formative, aderendo con entusiasmo alle attività extracurricolari legate alla disciplina, come il Piano Lauree Scientifiche (A.S. 2024/25), l'agorà scientifica e il cineforum. Dal punto di vista del profitto, emerge un quadro complessivamente positivo: una parte della classe si colloca su livelli di sufficienza, mentre la maggioranza degli studenti raggiunge risultati medio-alti; un ulteriore gruppo, infine, si distingue per esiti eccellenti, confermando solide competenze e spiccate capacità di rielaborazione critica.

Obiettivi realizzati

Il lavoro svolto durante l'anno è stato mirato al raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati.

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Maturare capacità critiche;
- Sviluppare la capacità di pensiero autonomo ed auto-valutazione del proprio livello di apprendimento;
- Relazionare il proprio pensiero con quello dei compagni;
- Sviluppare la propensione al lavoro di gruppo;
- Contribuire allo sviluppo della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle proprie capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Essere in grado di attuare collegamenti tra le varie discipline;
- Essere in grado di concepire la diversità come una possibilità di arricchimento;
- Promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali

- Rispetto delle regole di convivenza;
- Stimolare la partecipazione alle lezioni ascoltando ed intervenendo;
- Educare alla comunicazione in modo da vivere i rapporti con gli altri sulla base della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- Saper ascoltare le idee ed argomentazioni altrui valutandole con criticità e rispetto;
- Saper sostenere una propria tesi e partecipare all'attività didattica nel rispetto dei tempi e delle modalità;
- Educare al lavoro di gruppo e alla collaborazione;
- Accrescere la stima degli alunni verso sé stessi e i compagni.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire un'ottima padronanza della lingua italiana, strumento di accesso a tutti i campi del sapere;
- Conoscere il lessico matematico di base;

- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma e flessibile, in maniera da condurre eventuali approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari;
- Sviluppare il ragionamento logico, con la capacità di individuare i problemi e le possibili soluzioni;
- Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione e di astrazione;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Analizzare criticamente la realtà circostante;
- Utilizzare metodologie acquisite anche in altri ambiti;
- Maturare l'interesse e la passione per ciò che si studia;
- Prendere decisioni e assumersi delle responsabilità.

Obiettivi metodologici

Il metodo applicato dal docente mira a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni: a partire da esse, prenderanno forma i nuovi contenuti;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Obiettivi didattici

- Stimolare le capacità di costruire un ragionamento organizzato secondo modalità pianificate;
- Promuovere l'abitudine all'osservazione dei fenomeni e delle situazioni;
- Suscitare e coltivare la coerenza logica;
- Sviluppare specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto;
- Interpretare e capire un testo scientifico;
- Accompagnare gli allievi all'acquisizione di una cultura scientifica di base che, al termine del liceo, permetta loro di avere una visione critica ed organica della realtà sperimentale;
- Inserire i vari temi della disciplina nel loro contesto storico culturale.

Obiettivi specifici.

Conoscenze:

- Si faccia riferimento alla sezione dei Contenuti didattici

Competenze:

- Saper osservare la realtà e i fenomeni fisici complessi.
- Formularizzare un problema di Fisica applicando strumenti matematici.
- Cogliere analogie e differenze tra fenomeni fisici.

Abilità:

- Modellizzare un fenomeno fisico riconducendolo a rappresentazioni note.
- Uso di elaborati simboli matematici in un contesto fisico.
- Analizzare e criticare i modelli della Fisica classica.
- Utilizzare nuovi modelli per giustificare dati sperimentali.

Contenuti didattici

- Il campo magnetico prodotto da correnti (filo rettilineo, spira circolare, solenoide)
- La forza tra due fili percorsi da corrente
- Le proprietà del campo magnetico: il flusso e il teorema di Gauss; la circuitazione e il teorema della circuitazione di Ampere
- La forza di Lorentz: il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Le correnti indotte: la legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- L'alternatore;
- I circuiti RLC;
- Le equazioni di Maxwell;
- La corrente di spostamento;
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche;
- Gli assiomi della teoria della relatività;
- Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, simultaneità degli eventi;
- Le equazioni di trasformazione di Lorentz;
- Cenni di relatività generale.

Metodologia

Lezione frontale interattiva alternata a momenti di esercitazione. Durante l'anno scolastico sono state dedicate alcune ore al ripasso di argomenti affrontati con lo scopo di motivare gli alunni che hanno mostrato scarso impegno.

Valutazione

Gli allievi sono stati invitati a partecipare attivamente alle lezioni e a svolgere delle esercitazioni potendo, così, valutarne la partecipazione, l'assiduità e l'impegno. Essi hanno sostenuto verifiche in itinere e di fine modulo strutturate con test, compiti e interrogazioni tradizionali per discutere sui concetti acquisiti.

La valutazione si è basata sul livello di apprendimento del corretto linguaggio tecnico-scientifico, della conoscenza delle regole e dei principi nonché della comprensione degli stessi e della capacità di estendere le regole a casi specifici. La valutazione ha tenuto, inoltre, conto del grado di partecipazione attiva alle lezioni, della progressione nell'apprendimento, della capacità di analizzare, generalizzare e sintetizzare e delle doti di intuito e di creatività.

Per le valutazioni, si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE) PROF.SSA GIGLIO STEFANIA

Analisi della situazione della classe

La classe ha dimostrato un interesse ed una partecipazione alle attività didattiche complessivamente adeguati. La classe mostra tre fasce di livello: la prima è costituita da allievi che hanno acquisito conoscenze solide e sanno distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel tempo. La seconda fascia è composta da alunni che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, ma che sono generalmente in grado di organizzare il lavoro con ordine, e presentano discrete conoscenze linguistiche. La terza fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo opportuno, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, ai quali si è cercato, durante l'anno scolastico, di far acquisire un metodo di studio migliore e più efficace.

La classe si divide tra gli studenti che hanno partecipato alle attività scolastiche con attenzione, raggiungendo un ottimo o discreto grado di preparazione, e altri che hanno

dimostrato interesse ed impegno non sempre adeguati, ma che hanno saputo compensare con lo studio personale e con interventi didattici mirati. Le strategie utilizzate per migliorare il dialogo didattico hanno ottenuto un riscontro generalmente positivo: sebbene alcuni allievi presentino incertezze nell'esposizione ed altre difficoltà critico-interpretative o un metodo talvolta mnemonico, tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, incluse la preparazione relativa ai contenuti del programma svolto e la competenza comunicativa in lingua inglese.

Obiettivi raggiunti

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico
- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

Obiettivi comportamentali

- Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione

Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

Obiettivi didattici

Lo studio dell'inglese è stato finalizzato a sviluppare nell'allievo una competenza comunicativo-relazionale che lo renda in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- riconoscere i generi testuali e le costanti che le caratterizzano;
- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo;

- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze

- Lessico specifico per tema, finalità e ambito culturale
- Espressione e difesa del punto di vista personale
- Connettivi logici
- Analogie e differenze del sistema linguistico con la lingua italiana e le altre lingue straniere
- Studio e analisi di opere letterarie
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano

Abilità

- Comprendere in modo globale i testi letterari inclusi nel programma
- Contestualizzare produzioni letterarie di epoche diverse
- Analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)
- Conferire oralmente in forma appropriata

Competenze

- Produrre un testo orale in lingua straniera atto a comunicare i contenuti disciplinari in maniera corretta e fluida
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria

Contenuti disciplinari

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del V Scientifico, in accordo con le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, e in sintonia con le modalità di svolgimento dei corsi di altre discipline, riguarda la storia della letteratura dal Gotico all'epoca contemporanea, in particolare la produzione letteraria dell'Età Vittoriana (Charlotte Brontë, Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde), il Modernismo del XX secolo (James Joyce, Virginia Woolf) e la letteratura impegnata con focus sul romanzo distopico (George Orwell).

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'Educazione Civica, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologia

Il lavoro è stato organizzato a partire dalla contestualizzazione dell'autore e del movimento letterario in analisi, con applicazione in alcuni casi al testo, luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione, e si è strutturato in moduli. L'itinerario didattico è stato il seguente:

- a) Presentazione del contesto storico-letterario;
- b) Analisi dei messaggi letterari caratterizzanti dei singoli autori;
- c) Presentazione del testo attraverso la lettura o l'ascolto;
- d) Attività finalizzata alla comprensione globale;
- e) Analisi del testo dal punto di vista del contenuto e della forma;

f) Individuazione del messaggio trasmesso.

Strumenti

Il testo in adozione è stato utilizzato come strumento didattico per favorire l'acquisizione dei contenuti. Una parte di materiale è stata anche integrata dal docente, nello specifico slides, testi ed immagini, per facilitare l'apprendimento di alcuni argomenti.

Modalità e tempi di svolgimento della programmazione

Le attività ed i programmi hanno seguito la ripartizione in quadrimestri prevista dalla programmazione scolastica. Le prove di verifica, sia scritte che orali, hanno avuto scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e venire incontro ai problemi manifestati dagli allievi.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche dell'apprendimento sono state svolte fundamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta.

Le verifiche sia orali che scritte sono state mirate ad accertare l'assimilazione da parte degli studenti degli specifici contenuti del programma, nonché la loro capacità di utilizzare il patrimonio lessicale, grammaticale e sintattico acquisito in contesti di natura diversa.

Per le valutazioni, si è tenuto conto delle griglie dipartimentali, sono state quindi oggetto di valutazione:

- comprensione/interpretazione del tema proposto;
- conoscenze tematiche affrontate;
- adeguatezza del lessico;
- elaborazione personale delle idee;
- apporto personale al tema proposto;
- fluidità del discorso;
- competenza morfosintattica;
- pronuncia ed intonazione;
- capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina stessa e con altre discipline.

Criteri di sufficienza

Si sono considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- Comprensione della lingua orale e scritta: lo studente comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte (almeno il 60%) delle informazioni;
- Produzione della lingua orale: lo studente si esprime in modo chiaro e comprensibile e produce errori a livello morfosintattico che non impediscono la veicolazione del messaggio; lo studente utilizza un lessico sufficientemente ampio da esprimere i concetti elaborati;
- capacità di riconoscere le caratteristiche principali di un testo letterario e sapersi esprimere a riguardo in modo efficace seppur con errori morfosintattici e/o lessicali.

RELAZIONE FINALE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF. PASQUALE DE MARTINO

Presentazione della classe

Situazione della classe a fine anno scolastico

La classe è composta da ventinove alunni. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni sono state seguite con interesse dal gruppo classe, anche nel momento delle verifiche. Ognuno di essi ha saputo apportare alle lezioni anche un personale contributo, valorizzato sotto forma di riflessioni personali, curiosità o suggestioni rispetto agli argomenti già affrontati o da affrontare, rispetto ad esperienze personali pregresse o competenze maturate anche al di fuori dell'ambito scolastico. L'interesse personale di alcuni alunni in particolare per la pratica del disegno ha piacevolmente arricchito le lezioni rendendole particolarmente efficaci e gratificanti. La partecipazione è stata quindi attiva e vivace ed il rispetto delle regole scolastiche quasi sempre osservato, così come il grado di attenzione alto e la maturità mantenuti in aula durante le lezioni. Nella fase di rielaborazione personale degli argomenti trattati, l'impegno si è mostrato essere differenziato, il che ha portato a livelli di profitto diversi: alla fascia di ottimo livello si affianca quella che ha raggiunto una discreta preparazione, non avendo sempre messo in atto tutte le potenzialità di cui sono dotati.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

- Conoscere i caratteri delle diverse correnti artistiche studiate;
- Conoscere i tratti salienti dello stile di un'artista;
- Conoscere i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, i diversi tipi di assonometrie e le prospettive.

Competenze

- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico-culturale;
- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Saper leggere le opere architettoniche ed artistiche;
- Saper utilizzare i linguaggi espressivi specifici;
- Utilizzare i materiali e gli strumenti da disegno con sufficiente padronanza.

Abilità

- Riconoscere le principali poetiche e tendenze stilistiche del primo Novecento attraverso l'analisi dell'opera d'arte;
- Creare collegamenti pluridisciplinari tra le opere studiate e le altre discipline;
- Analizzare un'opera d'arte contemporanea dal punto di vista formale, tecnico, iconografico, sociologico e filosofico;
- Rappresentare lo spazio della realtà utilizzando le metodologie e gli strumenti suggeriti.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari affrontati nel corso dell'anno scolastico hanno riguardato sia la trattazione dei principi della percezione visiva sia la trattazione delle testimonianze storico-artistiche che vanno dal Post-impressionismo alle Avanguardie del '900. (Post-Impressionismo; Art Nouveau; Espressionismo; I Fauves; Il Cubismo; Il Futurismo; Il Surrealismo; Il Dadaismo; L'Astrattismo; Il Razionalismo in architettura). Riguardo al Disegno, l'applicazione pratica ha riguardato principalmente la rappresentazione in assonometria di diversi oggetti.

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 92/2019 e in conformità alle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Nello specifico, durante le ore di Storia dell'Arte, sono stati affrontati i seguenti argomenti: Sviluppo economico e sostenibilità: "L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)".

Metodologia

L'attività didattica si è avvalsa di momenti fruitivi di lettura di opere d'arte e momenti operativi di rielaborazione critica di messaggi visivo-espressivi al fine di favorire negli alunni criteri di lettura corretti delle opere d'arte in relazione non solo alle tecniche con cui esse sono state realizzate ma anche al loro senso estetico nonché al significato culturale. Entrambe le attività sono state supportate dall'uso costante degli strumenti multimediali (LIM) oltre a quelli di uso più tradizionale. Le lezioni teoriche sono state svolte in modalità interattiva, favorendo la partecipazione e il dialogo. La classe, inoltre, è stata coinvolta nel tutoraggio tra pari, con l'obiettivo di recuperare le competenze degli studenti in difficoltà e di potenziare quelle di chi è più preparato, e nella flipped classroom, con la quale la lezione diventa compito a casa attraverso l'utilizzo di video e altre risorse digitali, sulla quale sperimentare, collaborare e svolgere attività laboratoriali.

Sono stati utilizzati disegni, immagini esemplificative e mappe concettuali per sintetizzare gli argomenti trattati. Il percorso didattico ha sempre mirato alla valorizzazione del vissuto personale dell'alunno e delle sue conoscenze pregresse al fine di favorirne interesse e curiosità.

Attrezzature e spazi utilizzati

- Libro di testo, altri libri e/o fotocopie cartacee per la visione di ulteriori immagini di confronto rispetto alle opere studiate;
- LIM per la proiezione in aula delle immagini, presentazioni in Power Point, PDF e/o video oggetto delle Unità di Apprendimento;
- Attrezzature da disegno (squadre, riga, compasso, matite, ecc.)

Modalità e tempi di svolgimento dei programmi

L'attività scolastica si è svolta regolarmente, ha subito di tanto in tanto dei rallentamenti dovuti alla necessità da parte di alcuni alunni di colmare alcune lacune attraverso azioni di recupero. Ciononostante la classe ha frequentato con assiduità, questo ha consentito lo svolgimento di un cospicuo numero di argomenti. Le verifiche, orali e scritte, si sono tenute secondo scadenze regolari. Ogni argomento ha ricevuto, nella trattazione, un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto ad un'attenta verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi critico-tematici.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione sono stati sia a carattere formativo - ossia mirati al monitoraggio costante della qualità e della quantità degli apprendimenti e ciò anche al fine di indirizzare al meglio gli interventi didattici - che sommativo, ovvero al termine di ogni Unità di Apprendimento, al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni. La valutazione della verifica ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- L'alunno analizza le opere degli artisti e/o manufatti di diverse tipologie e dimostra di saper collocare gli uni e le altre nel contesto culturale di appartenenza effettuando i necessari confronti con altre testimonianze storico-artistiche o altri artisti;

- L'allievo relazione gli artisti e/o le opere studiate con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formula un proprio motivato giudizio.

Criteria di sufficienza

Criterio di sufficienza può essere considerato, oltre alla conoscenza degli argomenti di studio, la capacità, da parte dell'alunno, di individuare le principali caratteristiche tecniche e stilistiche dell'opera d'arte collocandola nel più ampio contesto culturale.

RELAZIONE FINALE LATINO PROF. CORRADINI ORLANDO NAZARENO

Situazione della classe

La classe è composta da ventinove alunni e l'attuale docenza per la materia di Lingua e cultura latina è stata assunta a partire dal quarto anno.

In seguito al lavoro svolto e alle metodologie usate dal precedente docente, la classe ha avuto la necessità di un periodo di adattamento all'approccio del nuovo insegnante. In tal senso gli alunni hanno manifestato in maniera diffusa una mancata autonomia nella traduzione, tuttavia, allo stesso tempo, hanno mostrato la volontà di sanare le lacune pregresse attraverso l'analisi dei testi, guidata dal docente.

L'attenzione della maggior parte degli studenti è stata costante e continua e, rispetto all'anno precedente, la partecipazione generale ha portato sia benefici alla didattica sia miglioramenti nel rendimento dei singoli allievi. Ciò si è reso evidente soprattutto nella trattazione della letteratura, la quale ha portato all'interesse e al coinvolgimento degli alunni e ad un progresso nelle loro capacità espositive e argomentative.

Il clima all'interno della classe ha portato ad un apprendimento continuo in virtù del rapporto collaborativo e sereno che si è instaurato col docente e tra gli alunni. Solo alcune individualità hanno arrecato problemi al regolare svolgimento delle lezioni e sono state sanzionate nel modo opportuno.

Per quanto riguarda il profitto, il livello generale è medio-alto: diversi alunni hanno raggiunto risultati che oscillano tra il buono e l'eccellente, unendo la dedizione allo studio con un continuo sviluppo delle competenze e delle conoscenze. Successivamente è presente una fascia di livello intermedio, costituita da alunni che hanno partecipato abbastanza attivamente al dialogo didattico-educativo, riuscendo, alla fine dell'anno scolastico, ad effettuare un miglioramento rispetto al livello di partenza. Infine un piccolo gruppo di studenti è stato poco partecipativo e ha avuto un impegno profondamente discontinuo, ma ha raggiunto ugualmente gli obiettivi minimi grazie ai recuperi proposti e al sostegno del docente e degli alunni più meritevoli.

Obiettivi raggiunti

Di seguito sono riportati gli obiettivi fissati in sede di programmazione, perlopiù raggiunti dalla totalità della classe. Considerando il cambiamento del docente di Lingua e cultura latina, avvenuto al quarto anno, nei criteri di valutazione e nelle modalità di trattazione della materia si è data maggior importanza agli aspetti storico-letterari e culturali piuttosto che alle competenze traduttive e alla consapevolezza linguistica nella conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche.

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli allievi.
- Stimolare il pensiero critico e il confronto.
- Maturare capacità di autovalutazione.
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi.
- Educare al rispetto delle idee altrui.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo.
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da garantire rispetto e comprensione reciproca.
- Rispettare le regole del vivere civile.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire e sviluppare capacità linguistiche ed espressive.
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi.
- Essere in grado di stabilire confronti tra argomenti affini, muovendosi fra discipline diverse.
- Saper studiare in modo autonomo e saper interagire in modo costruttivo in gruppo.
- Analizzare criticamente la realtà circostante.
- Sviluppare autonomia di giudizio e capacità di discussione.
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.

Obiettivi didattici specifici della disciplina

Conoscenze

- Riconoscere le principali strutture linguistiche attraverso l'analisi di testi d'autore.
- Analisi delle diverse tipologie testuali dal punto di vista degli aspetti retorici, delle finalità comunicative, dei contesti di fruizione.
- Lo sviluppo della letteratura latina di età tardo-repubblicana e imperiale dal punto di vista tematico e storico-culturale, lo sviluppo e le caratteristiche principali dei generi letterari, i principali autori e i testi fondamentali della letteratura latina tardo-repubblicana e arcaica in traduzione.
- Conoscere i principali strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, per collocare le opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Abilità

- Saper analizzare i testi in lingua latina, basandosi più sul contenuto che sulla fedeltà morfo-sintattica della lingua.
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

- Saper rielaborare oralmente e in forma articolata e corretta le conoscenze.
- Saper approfondire autonomamente tematiche, generi, autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

Competenze

- Confrontare lessico e contenuti dei testi classici e della lingua italiana per pervenire a un dominio più maturo e consapevole della propria lingua.
- Comprendere attraverso testi fondamentali del patrimonio letterario latino la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
- Leggere i testi come documenti storici in grado di fornire testimonianze significative del mondo antico, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, per collocare le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
- Riconoscere il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea, e stabilire confronti fra modelli culturali e sistemi di valori.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma svolto, hanno avuto come oggetto di studio il periodo che va dall' Età Giulio-Claudia fino all'età degli Antonini. In particolare, è stato affrontato lo studio dei seguenti autori:

Età Giulio-Claudia: Seneca il Vecchio, Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio;

Età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Marziale, Quintiliano;

Età di Traiano e di Adriano: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito;

Età degli Antonini: Apuleio.

Come previsto dalla Legge 92/2019 e in conformità alle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono state affrontate alcune tematiche relative all'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

La trattazione dell'argomento di educazione civica, proposto nel corso del primo quadrimestre, ha visto come protagonista Seneca e l'*Epistula ad Lucilium*, 47, 1-13. Attraverso la lettura di questa lettera si sono poste le basi per discutere della condizione schiavile a Roma, delle diverse tipologie di schiavo e della dignità e dell'umanità con cui queste persone dovevano essere trattate. Dopo aver indagato la situazione storico-sociale della Roma del I sec. d.C. e aver analizzato il pensiero di Seneca, è stato proposto un parallelismo con la situazione schiavile odierna, individuando gli elementi principali della schiavitù moderna e le aree di interesse dove essa persiste in modo particolare. Nel delineare il quadro attuale sono stati posti in evidenza alcuni articoli della dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (1948) e dei dati sulla schiavitù moderna. Per maggiori dettagli sui singoli punti trattati, si rimanda al programma svolto.

Metodologie

A seconda delle necessità relative ai vari momenti delle attività didattiche sono state

utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, *debate*, *brainstorming*, lettura guidata e analisi di testi, lavori di gruppo, *flipped classroom*. Per le attività di recupero ci si è avvalsi dell'assegnazione di alunni-tutor, attivando la metodologia del *peer tutoring*.

Mezzi e strumenti

Libro di testo in adozione (*De te fabula narratur* 3. Garbarino G, Manca M., Pasquariello L.); materiale integrativo in fotocopie e in formato digitale; Powerpoint; appunti; LIM.

Verifiche

Il processo di apprendimento è stato oggetto di monitoraggio attraverso la verifica dei compiti per casa, domande puntuali, analisi di testi mediati dalla traduzione proposta dal docente e attraverso verifiche sommative scritte e orali.

In sede di verifica è stato dato maggior valore alla conoscenza della letteratura rispetto alla capacità di traduzione dei testi.

Valutazioni

Nelle valutazioni si è tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza dei temi proposti; modalità e grado di esposizione ed espressione; capacità logico-critiche relative agli argomenti proposti. Concorrono alla valutazione il livello delle conoscenze, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, la produzione orale e scritta, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità. Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie prodotte in sede dipartimentale.

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF.SSA GERBASE CATERINA

Situazione della classe

La classe, composta da 29 studenti, ha avuto un percorso di formazione articolato: inizialmente accorpata con la sezione del Liceo Classico, nel corso degli anni ha visto un progressivo incremento del numero di alunni grazie a diversi inserimenti provenienti da altre scuole, fino a raggiungere la composizione attuale. Il gruppo si presenta nel complesso vivace ma responsabile. Gli studenti mostrano un atteggiamento maturo, rispettoso e collaborativo, partecipano con attenzione alle lezioni e dimostrano di possedere un buon metodo di studio. La maggior parte di loro affronta con serietà e costanza il lavoro scolastico, riuscendo a ottenere risultati soddisfacenti sia negli argomenti teorici che nelle attività pratiche. Dal punto di vista umano, la classe si distingue per coesione, disponibilità e correttezza nei rapporti interpersonali, creando un clima sereno e positivo. Solo pochi elementi tendono a essere talvolta più pigri o meno motivati, ma senza incidere in modo significativo sull'andamento generale del gruppo. Nel complesso, la classe rappresenta un gruppo maturo, equilibrato e ben preparato, che ha saputo crescere nel corso del quinquennio e affronta con consapevolezza e senso di responsabilità l'ultimo tratto del proprio percorso liceale. Sono stati affrontati contenuti teorici ma si è ritenuto opportuno

privilegiare un approccio maggiormente pratico, in considerazione della necessità di favorire momenti di movimento e di distensione.

Obiettivi realizzati

- Finalità biologiche

Miglioramento delle funzioni organiche, sviluppo e mantenimento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare), sviluppo e mantenimento delle capacità coordinative, controllo corporeo e coordinazione avanzata (miglioramento degli schemi motori in situazioni complesse), pratica delle attività motorie e sportive.

- Finalità formative

Sviluppo di un atteggiamento consapevole e responsabile verso uno stile di vita sano e attivo; consolidamento dell'autonomia nella gestione delle attività motorie; interiorizzazione dei valori etici e sociali dello sport (rispetto delle regole, fair play, inclusione); potenziamento delle capacità relazionali, collaborative e di leadership; sviluppo del pensiero critico sul ruolo dello sport nella società; rafforzamento dell'identità personale e della capacità di gestione delle emozioni attraverso l'attività motoria.

Obiettivi generali

Potenziamento fisiologico e consolidamento della preparazione motoria; sviluppo dell'autonomia nella gestione consapevole dell'attività fisica; acquisizione di competenze relative alla pianificazione e al monitoraggio dell'allenamento; consolidamento del carattere e della consapevolezza corporea intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; comprensione delle basi scientifiche del movimento; conoscenza e pratica delle attività motorie e sportive; promozione di stili di vita sani e attivi; tutela della salute e prevenzione degli infortuni; interiorizzazione dei valori etici e sociali dello sport.

Conoscenze

- Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva la teoria e la metodologia dell'allenamento
- Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.
- Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.

Abilità e capacità

- Eseguire risposte motorie efficaci in situazioni complesse
- Eseguire progressioni anche complesse
- Lanciare, ricevere palle su traiettorie e distanze diverse
- Resistere a corse variate e prolungate
- Coordinare le diverse fasi di contrazione muscolare in modo da eseguire correttamente gli esercizi
- Eseguire i percorsi prestabiliti

Competenze

- Miglioramento delle proprie capacità, saper elaborare sequenze di esercizi semplici ed in combinazione adeguandosi al ritmo e tempo
- Saper eseguire una progressione prestabilita
- Saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine di ricevere, passare e tirare o schiacciare la palla

- Gestire in modo autonomo la conoscenza di esercizi posturali e ginnici - Saper valutare correttamente la propria respirazione, interpretare i valori della frequenza cardiaca in rapporto all'intensità dello sforzo

Contenuti disciplinari

Lo sport al servizio dei regimi totalitari e autoritari

- Sport e propaganda nei regimi totalitari
- Il ruolo dello sport come strumento di consenso, controllo sociale e costruzione dell'identità nazionale.
- Lo sport nel regime fascista di Benito Mussolini
- Organizzazione dello sport giovanile (ONB), sport come strumento di militarizzazione e propaganda
- Lo sport nella Germania nazista di Hadolf Hitler
- Uso delle competizioni sportive per la propaganda, le Olimpiadi di Berlino 1936 come vetrina del regime
- Lo sport nell'Unione Sovietica di Stalin

Sistema endocrino

- Sistema endocrino e sue funzioni
- Le ghiandole e gli ormoni
- Ipofisi e suoi principali ormoni
- Epifisi e suoi principali ormoni
- Tiroide e suoi principali ormoni
- Paratiroidi e suoi principali ormoni
- Pancreas e suoi principali ormoni
- Ghiandole surrenali e suoi principali ormoni
- Il cortisolo nello sport -quando è controproducente
- Timo e suoi principali ormoni
- Gonadi e suoi principali ormoni

Salute, benessere e prevenzione

- Il concetto di salute
- Le malattie a trasmissione sessuale
- AIDS - modalità di trasmissione - diagnosi - terapia e solidarietà
- Altre malattie a trasmissione sessuale (clamidia, candidosi, gonorrea, herpes, sifilide, tricomoniasi, condilomatosi-HPV)

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Lavoro di gruppo
- Dimostrazione pratica
- Assistenza diretta e indiretta
- Correzione dei movimenti e delle posture
- Controllo dell'abbigliamento degli alunni.

Attrezzature e spazi

Piccoli e grandi attrezzi, palestra al coperto, cortile e campetti esterni.

Criteri e strumenti per la valutazione

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno durante le lezioni di scienze motorie.

La stessa è avvenuta continuamente e ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno/a considerando:

- il livello di partenza degli alunni;
- la capacità di apprendimento di ciascuno di loro;
- i risultati raggiunti da ognuno.

Per l'insegnamento delle scienze motorie ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

Verifiche

Le verifiche sono state di tipo pratico e di tipo orale. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia. Nelle verifiche pratiche si è tenuto conto anche della partecipazione, del comportamento e del rispetto delle regole.

Valutazione

Per le valutazioni orali, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;

- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni sia pratiche che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

16. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno scolastico 2025-2026

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	VALITUTTI GIUSEPPE TADDEI NICCOLÓ MAGA GIOVANNI MADDALENA MACARIO	CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH (SECONDA EDIZIONE), CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE		ZANICHELLI
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	LONGHI GABRIELE	SCIENZE DELLA TERRA VOLUME 2 EDIZIONE PLUS + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA
EDUCAZIONE CIVICA	DIDIER MAURO	CIVIS DIGITALIS - EDUCAZIONE CIVICA		JONATHAN EDIZIONI PARAVIA
FILOSOFIA	NICOLA ABBAGNANO GIOVANNI FORNERO	CON-FILOSOFARE 3	3	
FISICA	BROGNARA ANDREA	HUBBLE - VOLUME PER IL 5 ANNO + LE FRONTIERE DELLA FISICA	3	A. MONDADORI SCUOLA
INGLESE	MAGLIONI SILVIA, THOMSON GRAEME, ELLIOTT RICHARD, MONTICELLI PAOLA	TIME MACHINES - VOLUME 2 + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	2	CIDEB - BLACK CAT
ITALIANO	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE CON AUDIOLIBRO CON DVD LA SFIDA DI DANTE - GIOCO DIDATTICO INTERATTIVO		SEI
ITALIANO LETTERATURA	BALDI GUIDO, FAVATA' ROBERTO, GIUSSO SILVIA, RAZETTI MARIO, ZACCARIA GIUSEPPE	IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO 3A	5	PARAVIA
ITALIANO LETTERATURA	BALDI GUIDO, FAVATA' ROBERTO, GIUSSO SILVIA, RAZETTI MARIO, ZACCARIA GIUSEPPE	IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO 3B	5	PARAVIA
ITALIANO LETTERATURA	BALDI GUIDO, FAVATA' ROBERTO, GIUSSO SILVIA, RAZETTI MARIO, ZACCARIA GIUSEPPE	IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO 3C	5	PARAVIA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	GARBARINO GIOVANNA	DE TE FABULA NARRATUR 3	3	PARAVIA
MATEMATICA	ZANONE CLAUDIO SASSO LEONARDO	MATEMATICA IN MOVIMENTO - EDIZIONE BLU - TRIENNIO LS - VOLUME 5 ALFA	3	LINX
RELIGIONE	SOLINAS LUIGI	VITA DAVANTI A NOI (LA) - CON NULLA OSTA CEI		SEI
STORIA	DESIDERI ANTONIO, CODOVINI GIOVANNI	STORIA E STORIOGRAFIA PLUS 3 - 3A. DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE + 3B. DALLA GUERRA FREDDA (VOL.3)	3	D'ANNA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FIORINI GIANLUIGI, CORETTI STEFANO, LOVECCHIO NICOLA, BOCCHI SILVIA	EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK	MARIETTI SCUOLA
----------------------------------	---	--	--------------------

Il presente *Documento del 15 maggio* per l'a. s. 2025-2026 consta di 52 pagine ed è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Allocca Chiara	Scienze naturali, chimiche e biologiche	
Bevilacqua Danilo	Storia	
Ciccarelli Alessandra	Fisica	
Corradini Orlando Nazareno	Lingua e cultura latina	
De Martino Pasquale	Disegno tecnico e Storia dell'arte	
Fedele Mirada	Filosofia	
Gerbase Caterina	Scienze motorie e sportive	
Giglio Stefania	Lingua e civiltà inglese	
Lavecchia Simone	Religione	
Merolla Annalisa	Italiano	
Zaino Deborah	Matematica	

Napoli, 15 maggio 2026

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche Sac. Prof. Francesco Gallone